

IL TESSITORE DEI DIRITTI

IQBAL

TESTO:
MAGNUS BERGMAR

ILLUSTRAZIONI:
JAN-ÅKE WINQVIST

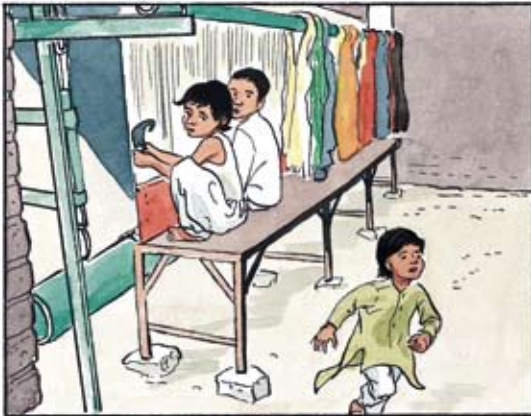


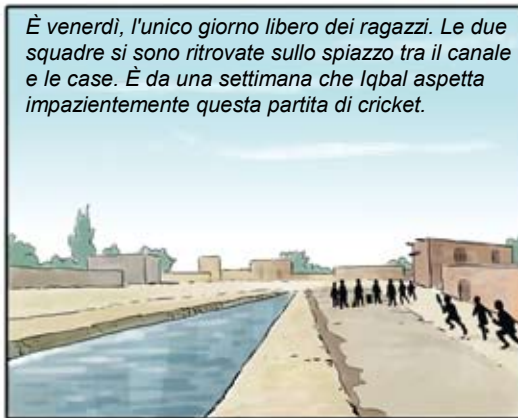
*Il peshgi è un debito contratto dalle famiglie e pagato ad usura col lavoro dei figli.

TRADUZIONE:
MARIKA ROMANO

REVISIONE:
PIERA BIFFARDI

ADATTAMENTO:
GIACOMO ALESSANDRONI





Iqbal è così stanco che si addormenta...



Devo scappare assolutamente da qui!



Fuggiamo insieme!



I bambini aspettano che Ghullah se ne vada...

Mi sento male devo andare fuori a vomitare!

Me la sto davvero facendo addosso!

Mi scappa la pipì...



I bambini corrono lungo il canale più veloci che possono. Sanno che il capomastro non li può rincorrere altrimenti tutti gli altri bambini cercheranno di scappare...



I bambini si dimenticano delle cose terribili che potrebbero accadere



Bravo Iqbal!



Quando Iqbal torna a casa

Stai attento Iqbal! Ghullah è furioso e ti sta dando la caccia!



Il giorno dopo Ghullah va a prendere Iqbal a casa...



Come punizione per aver cercato di fuggire i bambini vengono incatenati...



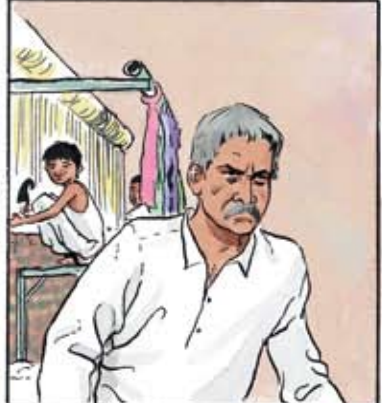
I genitori di Iqbal devono portargli il cibo...



Un giorno...



Sta molto male!



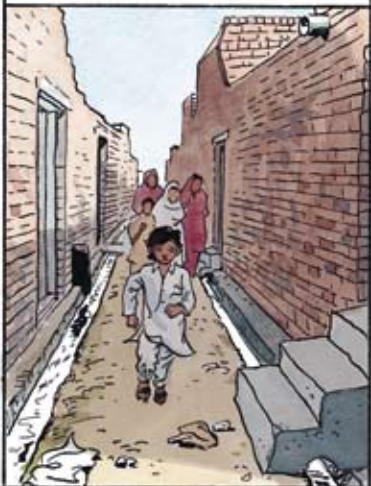
Ghullah prende il povero Maqsud...



Iqbal scappa di nuovo...



...e va al comando di polizia...



sigh... Il commerciante di tappeti mi ha picchiato ...sigh... Maqsud!



Dovete fare qualcosa!



Andiamo dal commerciante di tappeti, allora!



Incatena il piccolo traditore!



È scappato dal lavoro!

Mi fa piacere vedere che la polizia faccia il proprio dovere!



Grazie!

Iqbal pensa a quanto dura sia la sua vita, ma non riesce a trovare un altro modo per diventare libero...



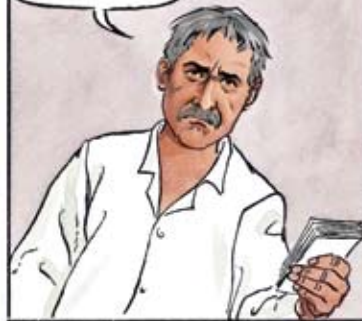
Tutti i bambini della fabbrica sono schiavi per debito. Nessuno è mai riuscito a ridurre il peshgi, da quando lavora per Ghullah. Dopo cinque anni nella fabbrica di tappeti la situazione potrebbe peggiorare ulteriormente per Iqbal...

Il fratellastro di Iqbal sta per sposarsi...

Mi serve un sacco di zucchero per il matrimonio di Aslam!



Ecco quello che ti serve. Lo metto in conto a Iqbal!



Iqbal, puoi prenderti una pausa dal lavoro quando il tuo fratellastro Aslam si sposerà!



Oh, grazie!



Iqbal arriva al matrimonio non sapendo di essere lui a pagarlo...



È arrivato lo sposo!



Le donne iniziano a danzare...



Gli ospiti regalano allo sposo collane fatte di banconote. Iqbal è felice di partecipare ai tre giorni di festa...



Ma dopo la festa...

Devi recuperare il tempo che hai perso al matrimonio!



E a proposito, adesso che il tuo fratellastro si è sposato, il tuo debito è salito a 13000 rupie.



Un giorno arriva un uomo a parlare agli schiavi del venditore di tappeti...

Mi chiamo Yousuf! Il debito peshgi che vi rende schiavi non è legale. Venite con me domani alla riunione del BLLF, il Fronte di Liberazione dal Lavoro Schiavizzato e ne saprete di più.

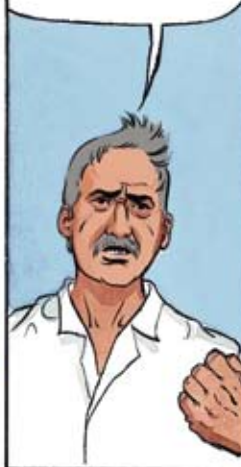


guarda là!

Arriva il nostro padrone!



Sapete già cosa vi succede se smettere di lavorare!



Iqbal ignora l'avvertimento del padrone e partecipa alla riunione...

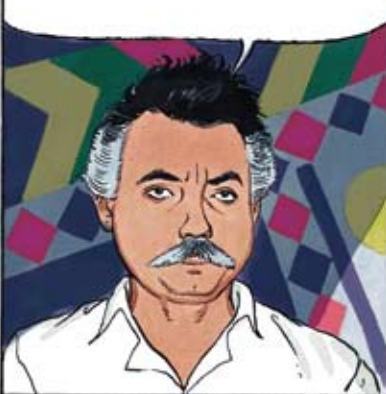
Ehi, non c'eri anche tu ieri?

Sì...



Ullah Khan, il capo del BLLF, parla alla riunione...

Il lavoro schiavizzato è proibito! Avete il diritto di essere liberi. I bambini non dovrebbero lavorare ma andare a scuola.



Come ti chiami?



Iqbal!

Sono Ehsan Ullah Khan.
Vuoi parlarci del tuo lavoro?

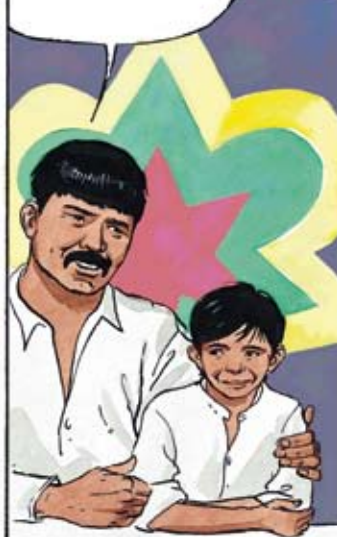


Benché sia timido Iqbal tiene un piccolo discorso...

Il nostro padrone Ghullah è crudele!
Non voglio più lavorare!
Voglio andare a scuola!

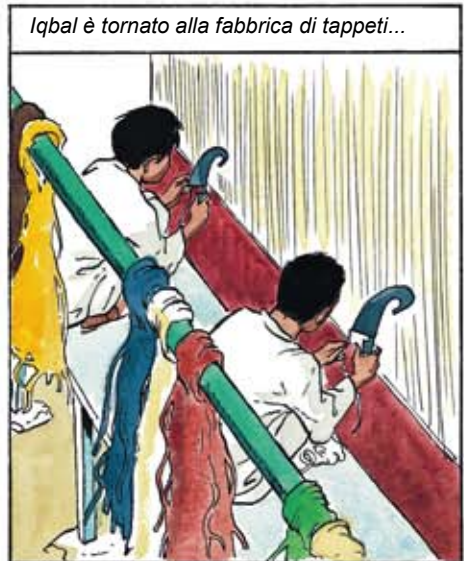


Molto bene!



Ecco la tua lettera di dimissioni.
Dice che in base alla legge sei libero.
Mostrala al tuo padrone!





**Apna school significa "La nostra scuola". Tutte le scuole del BLLF si chiamano così.*



Ti va di andare
A scuola?

Sì!



Si sono avverati due dei sogni di Iqbal.
Essere libero e andare a scuola...

Per favore, leggi,
Iqbal!

**S-C-U-O-L-A,
SCUOLA!**



Quando Iqbal ritorna al suo villaggio
parla ai bambini nelle fabbriche di
tappeti. Adesso sono in molti ad avere
il coraggio di abbandonare i padroni...



Arshad Ghullah va a casa di Iqbal...

Devi ricominciare a lavorare, altrimenti
nemmeno gli altri vogliono più
lavorare!

Non farmi
perdere tempo!



Stai attento!

Adesso Arshad
è tuo nemico!

Non mi fa più paura.
È lui a dover aver
paura di me ora!



Iqbal adesso parla alle manifestazioni del BLLF,
dove si riuniscono gli schiavi liberati dal debito...

Noi siamo...



Liberi!!!

Ma Ghullah non si è dimenticato di Iqbal...



Ti farò andare in prigione!

Muhammed Rafiq, l'uomo a cui Ghullah consegna i tappeti, minaccia Iqbal...



Rapirò te e tua madre!
Stai ben attento
a non sparire!

Come va a scuola?



Studio il più possibile!

Abbiamo ricevuto un invito dalla Svezia...



Ti va di venire Insieme a me?

Iqbal lo dice ai suoi amici...



Andrò in aereo!

Beato te!

Vi prometto che porterò a casa dei regali!

Dopo esser andati in Svezia, Ehsan e Iqbal proseguono per gli Stati Uniti...



Il premio Gioventù in Azione* per i diritti umani va a...



...Iqbal Masih!



Iqbal riceve anche una borsa di studio. Potrà frequentare l'università in America senza spese finiti gli studi in Pakistan...



Al suo ritorno in Pakistan, Iqbal viene accolto dai suoi amici...



Ma altri...



Ehsan Ullah morirà!

Iqbal non la passerà liscia!

* Il premio "Gioventù in Azione" era – ironia della sorte – sponsorizzato dalla Reebok.

Il 16 aprile 1995, giorno di Pasqua, Iqbal va a casa...



I fabbricanti di tappeti sanno che Iqbal torna sempre a casa durante le feste cristiane...

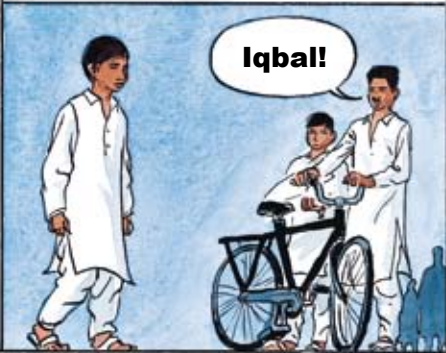


Ciao mamma! Come sta la mia cara sorellina Sobia?



Mi sei mancato, fratello!

Più tardi, quel giorno, Iqbal va a trovare i suoi parenti Faryad e Lyaqat...



Iqbal!

Andiamo con le bici a mangiarci un boccone nel campo di Amanat!



All'improvviso...



"Iqbal Masih, l'ex-schiavo liberato dal debito, che combatteva per i diritti dei bambini in Pakistan, è morto!"



La notizia fa il giro del mondo...

Alla stazione di polizia la stessa notte dell'omicidio...



Faryad è costretto a mettere le proprie impronte digitali su un foglio di carta bianca. Poi la polizia mette a verbale i presunti fatti...





*Questo significa che chiunque appartenga alla famiglia verrà giustiziato.

...le ambasciate estere comunicano le notizie ai loro paesi. Anche chi lavora per le organizzazioni estere... i giornali diffondono nel mondo la storia dell'asino...

Ma Hero, agli occhi di tutto il mondo pazzo e assassino, è completamente innocente. Colpevole d'essere povero...

La mattina dopo l'omicidio, Hero viene svegliato dalla polizia e dai fratelli, Ali, detto 'Ponytail' e Zaki Hussein. Hero è un contadino che lavora per 'Ponytail' e Zaki...

Prendi questo fucile e vieni con noi!

Perché...?

Alla stazione di polizia

Devi dire che hai ammazzato il ragazzo!

Quale ragazzo?

Fai come ti viene ordinato altrimenti ti ammazziamo e diciamo che ti sei ribellato alla polizia.

L'ho ucciso io!
Io, ehm...

Hero si rende subito conto che può essere impiccato per l'omicidio...

Giudice, non ho ucciso io il ragazzo!

Hero viene dichiarato innocente ma viene subito arrestato di nuovo e nessuno può andare a trovarlo senza l'autorizzazione del Ministero degli Interni...

I tappezzieri hanno minacciato molte volte di uccidere Iqbal...

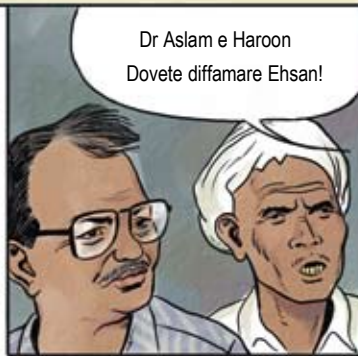
Se non torna a lavorare rapiremo te e lo facciamo fuori!

...una settimana prima dell'omicidio erano passati Ali e Zaki Hussein.

Chi sono quelli?

Non sono affari tuoi!

Prima dell'assassinio, quanti portavano rancore nei confronti del BLLF avevano organizzato un incontro riunendo gli esportatori di tappeti, i padroni e i servizi di sicurezza...



Dopo l'assassinio di Iqbal la polizia privata arrestò alcuni membri del BLLF...



Haroon e Aslam minacciano il maestro Anjum...



Ma chi ha ucciso Iqbal è ancora libero...

